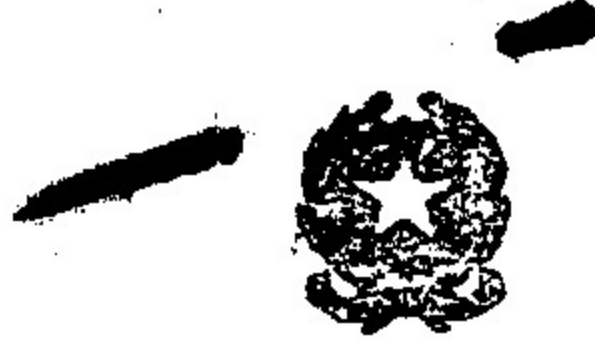


N. 75540



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "POLIZIOTTO, SOLITUDINE E RABBIA"

Metraggio dichiarato 3.095

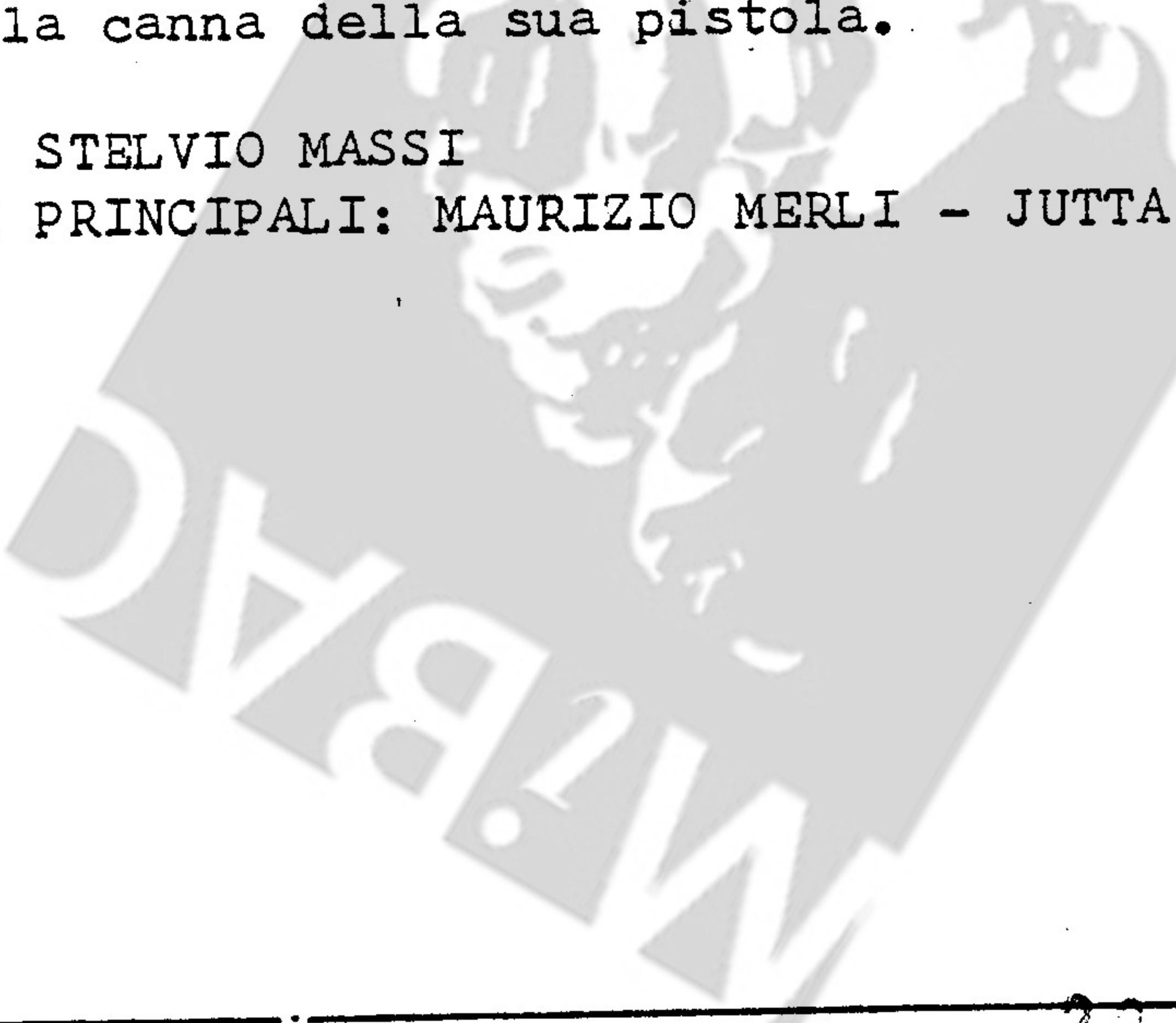
Metraggio accertato Marca: SIMBA FILM s.n.c.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nicola SANNIS, di professione commissario, era un ribelle. Aspettava una risposta alle sue dimissioni, quando Tony suo vecchio amico, lo coinvolge in una sanguinosa sparatoria per proteggere un grosso banchiere tedesco. Anche Tony trova la morte. Nicola, catturato l'unico killer, rimasto vivo, lo fa parlare. Si sostituisce a lui e parte per Berlino. Qui prende contatto con l'organizzazione criminale. Conosce Vivien e tra i due nasce un rapporto drammatico di amore e di morte. Tramite Vivien riesce ad arrivare ai vertici della organizzazione. Uccide Klaus che sospetta di lui e fornisce le prove che questi stava tradendo l'organizzazione. Questo accresce la sua posizione ma Nicola ha paura. Il killer di Venezia è scappato. Fa partire Vivien e si prepara all'ultimo attacco. Raggiunge la macchina parcheggiata davanti al portone e ci trova Vivien morta. Ormai è la fine. Due auto si accostano. Una sparatoria fitta. Nicola riesce a scappare, inseguito. Gli viene in aiuto la polizia di Berlino. Lui stesso ne elimina tre, fra i più importanti. Poi scappa all'aeroporto. Il capo dell'organizzazione sta per lasciare Berlino. Lo raggiunge l'ultimo proiettile che Nicola aveva nella canna della sua pistola.

REGIA: STELVIO MASSI

ATTORI PRINCIPALI: MAURIZIO MERLI - JUTTA SPEIDEL.

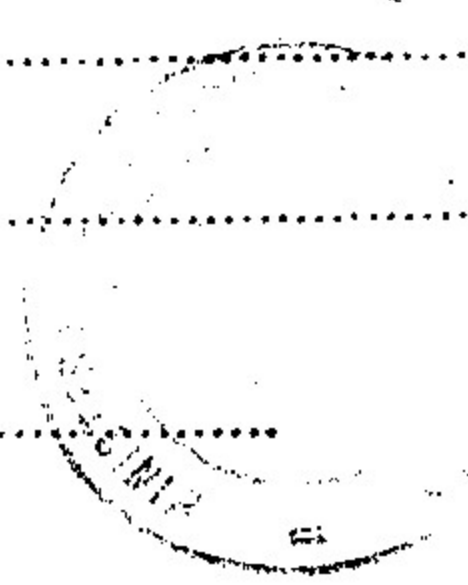


22 AGO 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 1980



IL MINISTRO

F.to 6/11/80